



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELLA POLIZIA DI STATO

## **MODALITA' PER L'ACCERTAMENTO DELL'EFFICIENZA FISICA DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAME E TITOLI, PER L'ASSUNZIONE DI 2.138 ALLIEVI AGENTI DELLA POLIZIA DI STATO**

(Concorso indetto con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza, del 30 gennaio 2023  
pubblicato sul Portale unico del reclutamento il 31 gennaio 2023)



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELLA POLIZIA DI STATO

## **Indice**

PREMESSA.....	3
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA FISICA.....	3
ACCREDITAMENTO DEI CONCORRENTI.....	3
MODALITÀ E DESCRIZIONE DELLE PROVE .....	5
SVOLGIMENTO DELLE PROVE .....	6
Prima prova: CORSA.....	6
Seconda prova: SALTO IN ALTO .....	6
Terza prova: PIEGAMENTI SULLE BRACCIA.....	6
GIUDIZIO FINALE.....	7



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELLA POLIZIA DI STATO

## PREMESSA

Gli accertamenti dell'efficienza fisica, per l'ingresso nei ruoli della Polizia di Stato, vengono effettuati per valutare le capacità e le qualità fisiche dei concorrenti.

La procedura selettiva concorsuale delle prove di efficienza fisica sarà svolta nell'arco della prima mattinata di convocazione, presso gli impianti sportivi del I Reparto Mobile della Polizia di Stato, sito in Roma, via Portuense 1680, e consisterà nel portare a termine gli esercizi fisico/ginnici della corsa piana (1000 mt), del salto in alto e dei piegamenti sulle braccia, da superare in sequenza e secondo le modalità stabilite dal bando.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

- art. 6, comma 1, lett. c), del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335;
- art. 3, comma 3, del decreto del Ministro dell'interno 30 giugno 2003, n. 198;
- art. 24, del decreto del Ministro dell'interno 9 settembre 2022, n. 168.

## COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA FISICA

La Commissione per la valutazione dell'efficienza fisica del concorso è nominata con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza, pubblicato sul sito istituzionale della Polizia di Stato, *Sezione concorsi – Concorsi in atto* (d'ora in poi SITO).

È composta da un funzionario della Polizia di Stato con qualifica non superiore a dirigente superiore, che la presiede, da un funzionario con qualifica non superiore a vice questore o qualifiche equiparate, nonché da un appartenente ai Gruppi Sportivi della Polizia di Stato - "Fiamme Oro" con qualifica di Coordinatore o di direttore tecnico del settore sportivo. Le funzioni di segretario sono svolte da un appartenente al ruolo degli ispettori della Polizia di Stato o da un funzionario dei ruoli del personale dell'Amministrazione civile dell'Interno-Comparto Ministeri, in servizio presso il Dipartimento della pubblica sicurezza.

Per supplire ad eventuali temporanee assenze o impedimenti del presidente e/o dei componenti della Commissione vengono nominati, con le medesime modalità, i supplenti.

La Commissione si avvale della collaborazione di personale appositamente individuato, in numero congruo, per l'ausilio della Commissione nell'espletamento delle singole prove nonché per controllare, supportare e indirizzare i candidati dalla fase di accreditamento fino al termine della procedura.

## ACCREDITAMENTO DEI CONCORRENTI

I soggetti convocati dovranno presentarsi **autonomamente**, nel giorno e nell'ora stabiliti dal calendario pubblicato sul SITO, alle **ore 07:30**, presso il I Reparto Mobile della Polizia di Stato, con sede in Roma, via Portuense 1680, dove svolgeranno le prove di efficienza fisica. La mancata presentazione nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti nella convocazione e nelle comunicazioni successive comporta l'esclusione dal concorso.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELLA POLIZIA DI STATO

I candidati dovranno consegnare, a pena di esclusione, il modulo di autodichiarazione sanitaria pubblicato sulla pagina del SITO, stampato e compilato in ogni sua parte.

Occorre portare al seguito un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale contenuto nella tessera sanitaria su supporto magnetico e il certificato medico di idoneità sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, in doppio originale, conforme al decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982 e successive modifiche, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico-Sportiva Italiana o, comunque, a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate, ove esercitano medici specialisti in medicina dello sport.

È previsto che s'indossi idoneo abbigliamento sportivo (si consiglia tuta ginnica, scarpe ginniche, pantaloncini corti e maglietta). Poiché le attività si svolgeranno durante l'arco dell'intera mattinata, si consiglia di portare al seguito acqua e generi di necessità, non essendo disponibili bar né distributori automatici.

I candidati impossibilitati a presentarsi nel giorno della convocazione per causa di forza maggiore dovranno far pervenire, entro la data di presentazione, idonea documentazione in merito all'indirizzo PEC dedicato ([dipps035.0602@pecps.interno.it](mailto:dipps035.0602@pecps.interno.it)).

Il Servizio Concorsi, valutata la documentazione prodotta, e solo in caso di gravi motivi adeguatamente documentati, potrà differire l'effettuazione delle prove ad un'apposita seduta ricompresa nell'ambito del calendario previsto per lo svolgimento degli accertamenti stessi. La nuova data di convocazione sarà comunicata dal Servizio Concorsi all'interessato via PEC.

Il soggetto presentatosi per sostenere le prove nella data di convocazione che lamenti una condizione fisica non idonea all'effettuazione delle prove di efficienza fisica, deve esibire idonea certificazione medica. La Commissione, avvalendosi dell'ausilio del sanitario della Polizia di Stato, di supporto alla stessa, valutate le condizioni fisiche, anche sulla base della certificazione sanitaria presentata, potrà autorizzare il differimento dell'effettuazione delle prove ad altra data ricompresa nell'ambito del calendario previsto per lo svolgimento degli accertamenti stessi.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELLA POLIZIA DI STATO

## MODALITÀ E DESCRIZIONE DELLE PROVE

Le modalità ed i tempi di durata delle prove sono riassunti nella seguente tabella.

PROVA	UOMINI	DONNE	NOTE
Corsa 1000 m.	tempo max. 3'55"	tempo max. 4'55"	//
Salto in alto	1,20 m.	1,00 m.	Max 3 tentativi
Piegamenti sulle braccia	n. 15	n. 10	Tempo max 2' senza interruzioni

Prima dell'inizio delle prove il presidente della Commissione illustra le modalità, le distanze da percorrere ed i tempi limite da rispettare.

L'accesso alla prova successiva è subordinato al superamento di quella precedente.

Il mancato superamento anche di uno solo dei suddetti esercizi ginnici determina l'esclusione dal concorso per inidoneità.

In caso di infortunio durante lo svolgimento di una prova che possa pregiudicare il regolare svolgimento della prova successiva, il candidato deve avvertire immediatamente la Commissione. Il citato sanitario della Polizia di Stato, accertata l'effettiva inabilità all'espletamento della prova, emette idonea certificazione sulla base della quale la Commissione potrà autorizzare il differimento ad altra data ricompresa nell'ambito del calendario previsto per lo svolgimento degli accertamenti stessi.

Non è, in alcun caso, possibile ripetere la prova.

Al termine di ciascuna prova, viene comunicata l'esclusione a coloro che non sono rientrati nei parametri stabiliti.

Dopo la notifica del verbale di esclusione, i candidati non idonei dovranno allontanarsi dal sito delle prove.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELLA POLIZIA DI STATO

## SVOLGIMENTO DELLE PROVE

### Prima prova: CORSA

Ciascun partecipante alla procedura di assunzione verrà dotato di un *chip* contenente un microchip RFID passivo con un codice univoco da associare al numero di corsa del candidato da collocare alla caviglia per la misurazione del tempo impiegato per la prova. Il rilevamento viene effettuato da apposita apparecchiatura, marca "IDChronos".

In caso di mancato funzionamento dell'apparecchiatura elettronica, la misurazione del tempo impiegato per la prova sarà effettuata con cronometraggio manuale.

Prima della prova viene data la facoltà di effettuare un riscaldamento preliminare della durata massima di **10' (dieci minuti)**.

Alla ricezione di apposito segnale i candidati dovranno percorrere la **distanza di 1000 metri**.

Alla fine della propria prova, i candidati restituiranno il *chip* ed attenderanno il completamento della corsa di tutti i concorrenti.

Al termine della prova di tutti i candidati presenti, il Presidente comunicherà i nominativi degli idonei che potranno accedere alla prova successiva.

### Seconda prova: SALTO IN ALTO

La prova consiste nel saltare l'asticella collocata tra due "ritti", ad un'altezza di **1 mt** per le **donne** e di **1,20 mt** per gli **uomini** con un massimo di tre tentativi. La misura viene controllata dal componente delle Fiamme Oro della Commissione.

I candidati avranno a disposizione un tempo massimo di **1' (un minuto)** per ogni salto. Se il candidato, durante la rincorsa per effettuare il salto, provoca la caduta dell'asticella, anche senza saltare, la singola prova verrà considerata per tutti gli effetti fallita e conteggiata nel numero massimo dei tre tentativi.

La modalità relativa alla tecnica per il superamento dell'asta è a discrezione del candidato, ma è obbligatorio staccare i piedi dal suolo prima di toccare il materasso (zona di caduta), posto dietro l'asticella, superandola senza farla cadere. **La prova si intende superata se si supera l'asta senza farla cadere.**

### Terza prova: PIEGAMENTI SULLE BRACCIA

I candidati devono eseguire, entro il **limite massimo di 2 minuti e senza interruzioni**, un numero di piegamenti sulle braccia pari a 10 per le donne e a 15 per gli uomini.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELLA POLIZIA DI STATO

La prova si effettua partendo dalla posizione prona, con il palmo delle mani poggiato sul pavimento direttamente sotto il punto esterno delle spalle, con le gambe unite e con la punta dei piedi in appoggio a terra.

Alla ricezione di apposito segnale, il candidato dovrà sollevare da terra il corpo (capo - tronco - arti inferiori) in posizione allineata, estendendo completamente le braccia e, una volta raggiunta la posizione di massima estensione delle braccia, dovrà abbassare il corpo (capo - tronco - arti inferiori) in posizione allineata, piegando le braccia fino a sfiorare il pavimento con il petto o con il viso.

I piegamenti devono essere eseguiti senza interruzioni.

Verranno conteggiati esclusivamente gli esercizi eseguiti in osservanza dei movimenti sopra descritti.

## GIUDIZIO FINALE

Ai candidati che avranno superato tutte le prove sarà comunicato, a cura del segretario della Commissione, che proseguiranno le selezioni presso il compendio "Sant'Eusebio" sito in Roma, in Piazza Vittorio Emanuele II, n. 13, dove dovranno presentarsi autonomamente alle ore **14.30**.

Ai candidati che non avranno superato anche una sola delle prove previste sarà notificato, a cura del segretario della Commissione, il verbale di inidoneità.

Il giudizio di inidoneità della Commissione per la valutazione dell'efficienza fisica è definitivo e comporta l'esclusione dal concorso.

Avverso il giudizio della Commissione è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente, secondo le modalità di cui al Codice del processo amministrativo, di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine, rispettivamente, di 60 e di 120 giorni decorrenti dalla notifica.

Roma,

12/10/2010

IL DIRETTORE CENTRALE

Forgione